



# Affari del DFF 2015

## 1° trimestre

### Finanze federali

- **Distribuzione supplementare a Confederazione e Cantoni:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) e la Banca nazionale svizzera (BNS) hanno concordato una distribuzione supplementare di 1 miliardo di franchi. Di conseguenza la distribuzione complessiva a Confederazione e Cantoni ammonterà verosimilmente a 2 miliardi di franchi. Due terzi di questo importo confluiscono ai Cantoni e un terzo alla Confederazione. (30.01)
- **Consuntivo:** il Consiglio federale ha preso atto del risultato del Consuntivo 2014 e ha fissato il quadro politico-finanziario per il prossimo processo di preventivazione. Il bilancio della Confederazione chiude il 2014 con un deficit di 124 milioni di franchi a fronte della preventivata eccedenza di 121 milioni di franchi. Entrate e uscite sono nettamente al di sotto dei valori di preventivo. A causa delle considerevoli minori entrate le prospettive sono sensibilmente peggiorate. In vista del Preventivo 2016 e del Piano finanziario di legislatura 2017-2019, il Consiglio federale ha deciso misure correttive per 1,3 miliardi di franchi. (11.02)
- **Finanze pubbliche:** le finanze delle amministrazioni pubbliche dovrebbero chiudere i loro conti del 2013 in leggero deficit. I conti della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni sono nelle cifre rosse, mentre quelli delle assicurazioni sociali rimangono in positivo. Anche nel 2014 la situazione dovrebbe rimanere analoga per le amministrazioni pubbliche. Verosimilmente il risultato dei Cantoni peggiorerà a causa di diverse ricapitalizzazioni delle casse pensioni. Nel 2013 il tasso d'indebitamento è aumentato presso i Cantoni e negli anni successivi dovrebbe stabilizzarsi. Questo è quanto emerge dalle nuove cifre della statistica finanziaria. (26.02)
- **Prima aggiunta al Preventivo 2015:** il Consiglio federale ha approvato la prima aggiunta al Preventivo 2015 con la quale sottopone al Parlamento 14 crediti aggiuntivi di complessivi 85 milioni di franchi. Per l'anno in corso questi crediti aggiuntivi provocano un aumento dello 0,1 per cento delle uscite autorizzate con il preventivo. (25.03)
- **Evoluzione delle entrate in ambito di imposta federale diretta:** in relazione all'approvazione del Consuntivo 2014, il Consiglio federale ha preso conoscenza della debole evoluzione delle entrate dell'imposta federale diretta in un rapporto che lo stesso ha commissionato. Il rapporto indica che da cinque anni le entrate sono stagnanti. Un'analisi basata su dati e risultati disponibili di un'indagine cantonale fornisce indizi sulle possibili cause. In vista della preventivazione sono in corso ulteriori chiarimenti. (25.03)

### Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **«Sì alla protezione della sfera privata»:** il Consiglio federale raccomanda di respingere senza controprogetto l'iniziativa popolare «Sì alla protezione della sfera privata». In questo senso ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di presentargli entro il mese di settembre del 2015 il messaggio all'attenzione del Parlamento. L'Esecutivo ritiene importante la protezione della sfera privata. Tuttavia, quest'ultima è già sufficientemente garantita nell'attuale ordinamento giuridico. L'iniziativa potrebbe compromettere la corretta riscossione delle imposte di Confederazione, Cantoni e Comuni. (11.02)
- **Legge sull'IVA:** il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il messaggio concernente la revisione parziale della legge sull'IVA (LIVA). La revisione parziale comporta diverse modifiche, in particolare nell'ambito dell'assoggettamento, delle aliquote d'imposta,



delle esclusioni dall'imposta, delle procedure e della protezione dei dati. Per il Consiglio federale è fondamentale eliminare gli svantaggi concorrenziali causati dall'IVA alle imprese nazionali rispetto a quelle estere. In precedenza il Consiglio federale ha preso atto del rapporto sui risultati della consultazione riguardante la revisione parziale dell'IVA. (25.02)

- **Revisione parziale della legge sulle dogane:** il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il messaggio concernente la modifica della legge sulle dogane. Scopo delle modifiche è apportare precisazioni in diversi ambiti. Il Consiglio federale ha colto l'opportunità per definire nel messaggio la sua strategia in materia di depositi doganali. (06.03)
- **Legge federale sull'imposizione degli oli minerali:** il Consiglio federale ha licenziato all'attenzione del Parlamento il messaggio concernente la revisione parziale della legge federale sull'imposizione degli oli minerali. Le modifiche riguardano, da un lato, l'esenzione parziale dall'imposta per i carburanti impiegati dai veicoli adibiti alla preparazione di piste e, dall'altro, la delega delle competenze all'autorità fiscale per determinate esenzioni. (06.03)

## Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Scambio internazionale di informazioni in materia fiscale:** il Consiglio federale ha avviato due consultazioni concernenti lo scambio internazionale di informazioni in materia fiscale, che dovrebbero rendere possibile anche lo scambio automatico di informazioni. Il primo avamprogetto riguarda la Convenzione del Consiglio d'Europa e dell'OCSE sull'assistenza amministrativa, firmata dalla Svizzera nel 2013. Il secondo concerne invece la partecipazione della Svizzera all'Accordo multilaterale tra autorità competenti e la legge di attuazione sullo scambio automatico di informazioni. La questione con quali Stati la Svizzera introdurrà questo scambio automatico di dati sarà sottoposta separatamente in un secondo tempo al Parlamento. (14.01)
- **Legge federale sull'imposizione degli oli minerali:** il Consiglio federale ha preso conoscenza dei risultati della consultazione concernente la revisione parziale della legge federale sull'imposizione degli oli minerali e ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare il pertinente messaggio entro inizio marzo 2015. Le modifiche riguardano, da un lato, l'esenzione parziale dall'imposta per i carburanti impiegati dai veicoli adibiti alla preparazione di piste e, dall'altro, la delega delle competenze all'autorità fiscale per determinate esenzioni. (21.01)
- **Sistema d'incentivazione nel settore del clima e dell'energia:** l'8 marzo 2015 il Popolo svizzero ha chiaramente respinto l'iniziativa «Imposta sull'energia invece dell'IVA» presentata dal Partito verde liberale. L'iniziativa chiedeva l'introduzione di un'imposta sui vettori energetici non rinnovabili contestualmente all'abolizione dell'imposta sul valore aggiunto. Con la Strategia energetica 2050 il Consiglio federale persegue una via diversa. La prima fase fino al 2021 comprende un pacchetto di misure per il quale il Governo ha elaborato un ampio progetto di legge, attualmente dibattuto in Parlamento. La seconda fase della Strategia energetica 2050 prevede una nuova impostazione della politica climatica e di quella energetica. Dal 2021 avverrà il passaggio dal sistema di promozione a quello d'incentivazione. La base della seconda fase è costituita da un articolo costituzionale per il quale il Consiglio federale ha avviato una consultazione. (13.03)
- **LSF/LIFin:** il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della consultazione concernente la legge sui servizi finanziari (LSF) e la legge sugli istituti finanziari (LIFin). Esso ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di effettuare diversi adeguamenti, in particolare in merito all'applicazione del diritto, e di elaborare un messaggio entro la fine dell'anno. (13.03)

## Affari internazionali

- **Intesa di principio con l'Italia:** la Svizzera e l'Italia hanno raggiunto un'intesa di principio sulla futura cooperazione nelle questioni fiscali. Attualmente i due Governi stanno preparando la firma di un Protocollo di modifica della Convenzione per evitare le doppie imposizioni e una roadmap. Entrambi i documenti dovrebbero essere firmati prima del termine del 2 marzo 2015



definito nel programma italiano di autodenuncia (VDP). L'intesa migliora le relazioni in ambito finanziario e fiscale tra la Svizzera e l'Italia dopo le controversie durate diversi anni e semplifica la regolarizzazione di averi non dichiarati prima dell'introduzione dello scambio automatico di informazioni. (16.01)

- **Incontro di lavoro con il primo ministro cinese Li Keqiang:** nell'ambito del World Economic Forum (WEF) che si è tenuto quest'anno a Davos, il primo ministro cinese Li Keqiang ha incontrato la presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga e i consiglieri federali Eveline Widmer-Schlumpf e Alain Berset. I colloqui erano incentrati sulla collaborazione nei settori dell'economia e delle finanze. (21.01)
- **Rapporto sulle questioni finanziarie e fiscali internazionali:** nel 2014 la concorrenza mondiale per offrire le migliori condizioni quadro economiche e finanziarie si è ulteriormente inasprita. Questa situazione mette a dura prova anche la Svizzera con la sua politica in materia di mercati finanziari. Il rapporto annuale sulle questioni finanziarie e fiscali internazionali elaborato dal Dipartimento federale delle finanze (DFF) contiene una retrospettiva e diverse prospettive delle attività nei settori quali la regolamentazione dei mercati finanziari, l'impegno negli organismi internazionali e la politica fiscale internazionale. (03.02)
- **Esportazioni:** nel 2014 le esportazioni svizzere hanno registrato un aumento del 3,5 per cento a 208,3 miliardi di franchi, superando così il livello record del 2008. Come l'anno precedente le importazioni hanno per contro registrato un ristagno. La bilancia commerciale ha chiuso con un nuovo valore primato di 30,0 miliardi di franchi, vale a dire 6,4 miliardi in più dell'anno precedente. (03.02)
- **Dogana:** nel 2014 l'Amministrazione federale delle dogane (AFD) ha incassato 23,6 miliardi di franchi, vale a dire un po' meno rispetto al 2013 (24,1 mia.). Nell'ambito della migrazione il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) ha registrato un valore primato per quanto riguarda i soggiorni illegali e i casi di attività di passatori. Le disposizioni doganali semplificate introdotte a metà 2014 accelerano il passaggio del confine dei viaggiatori. Per la prima volta l'AFD ha indicato separatamente nella statistica il denaro proveniente verosimilmente dal traffico di droga. (05.02)
- **CDI con il Principato del Liechtenstein:** la Svizzera e il Principato del Liechtenstein hanno concluso a Berna le trattative su una nuova convenzione per evitare la doppia imposizione (CDI). Ora nei due Stati sono state avviate le procedure prescritte in vista della firma attesa in estate. La CDI dovrebbe essere verosimilmente applicabile dal 1° gennaio 2017. Questo calendario dipende però fortemente dall'andamento delle relative procedure di approvazione interne. (05.02)
- **Viaggio a Singapore e in Cina:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf è stata a Singapore e nella Repubblica popolare di Cina per una visita ufficiale. A Singapore colloqui di alto livello le hanno permesso di approfondire la questione della collaborazione finanziaria bilaterale. Il tema centrale degli incontri tenutisi a Pechino ha riguardato lo sviluppo della piattaforma per il renminbi in Svizzera. Anche la celebrazione dei 65 anni di relazioni diplomatiche tra la Svizzera e la Repubblica popolare di Cina ha rappresentato un momento saliente del suo viaggio. In entrambi i Paesi si sono inoltre tenuti colloqui con rappresentanti locali dell'economia svizzera. (06.02)
- **Visita di lavoro in Lussemburgo:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF), ha incontrato in Lussemburgo il suo omologo Pierre Gramegna. Durante l'incontro, i ministri hanno discusso tra l'altro della prevista introduzione dello scambio automatico di informazioni in entrambi i Paesi e della regolamentazione dei mercati finanziari e dell'accesso ai mercati per le prestazioni finanziarie. (12.02)
- **Aiuto monetario all'Ucraina:** il Consiglio federale ha deciso che a determinate condizioni la Svizzera parteciperà all'azione multilaterale di aiuto a favore dell'Ucraina. Il Governo ha incaricato la Banca nazionale svizzera (BNS) di negoziare un credito di 200 milioni di dollari americani. La Confederazione garantisce alla BNS la tempestiva restituzione e remunerazione del mutuo. Il credito è parte di un pacchetto di aiuto ampiamente coordinato a livello internazionale per stabilizzare finanziariamente il Paese. Esso è in particolare vincolato all'attuazione di un programma del Fondo monetario internazionale (FMI). (18.02)



- **Svizzera e Italia firmano un'intesa sulle questioni fiscali:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il ministro delle finanze italiano Pier Carlo Padoan hanno firmato a Milano un Protocollo che modifica la Convenzione per evitare le doppie imposizioni e una roadmap per la prosecuzione del dialogo sulle questioni finanziarie e fiscali. L'intesa migliora le relazioni in ambito finanziario e fiscale tra la Svizzera e l'Italia dopo le controversie durate diversi anni e semplifica la regolarizzazione di averi non dichiarati prima dell'introduzione dello scambio automatico di informazioni. (23.02)
- **Scambio automatico di informazioni con l'Australia:** la Svizzera e l'Australia hanno firmato a Canberra una dichiarazione politica congiunta per introdurre il reciproco scambio automatico di informazioni in materia fiscale. Si tratta della prima dichiarazione di questo tipo che la Svizzera conclude con uno Stato partner. Svizzera e Australia intendono rispettare l'impegno preso nei confronti del Forum globale di raccogliere dati dal 2017 e di scambiarli dal 2018, una volta create le necessarie basi giuridiche in entrambi gli Stati. (03.03)
- **Valutazione dei Paesi del Forum globale:** la Svizzera viene ammessa alla seconda fase dell'esame dei Paesi. Questa è la conclusione a cui giunge il Forum globale nel suo rapporto sulle condizioni quadro legali svizzere necessarie per l'assistenza amministrativa in materia fiscale. La decisione riconosce gli sforzi della Svizzera per soddisfare lo standard internazionale in materia di scambio di informazioni su domanda. La seconda fase della valutazione, che verterà sull'attuazione del dispositivo svizzero nella prassi, inizierà nell'ultimo trimestre del 2015. (16.03)
- **Accordo per lo scambio automatico di informazioni con l'UE:** la Svizzera e l'UE hanno parafato a Bruxelles un accordo che prevede l'introduzione dello standard globale per lo scambio automatico di informazioni in materia fiscale. Dopo che saranno state create le necessarie basi giuridiche, dal 2017 la Svizzera e i 28 Stati membri dell'UE intendono rilevare i dati di conti per effettuare dal 2018 lo scambio di tali dati. Con l'attuazione dello standard globale, la Svizzera e l'UE forniscono un importante contributo alla lotta contro la sottrazione d'imposta. (19.03)
- **Asian Infrastructure Investment Bank:** il Consiglio federale ha deciso che la Svizzera parteciperà al processo di costituzione della «Asian Infrastructure Investment Bank» (AIIB), che intende promuovere lo sviluppo economico sostenibile in Asia. La Svizzera è uno dei primi Paesi dell'Europa occidentale a compiere questo passo. In tal modo potrà prendere parte all'elaborazione degli statuti di questa importante istituzione di finanziamento, posizionarsi bene sin dall'inizio nella nuova struttura, nonché consolidare le relazioni con la Cina e in generale con il mondo asiatico. (20.03)
- **FMI:** il Fondo monetario internazionale (FMI) prevede per l'anno in corso un rallentamento della crescita dell'economia svizzera, che sarà inferiore all'1 per cento. A causa della forza del franco e del basso prezzo del greggio, per il 2015 il FMI ipotizza un tasso di inflazione negativo. Per sostenere la crescita, gli esperti del Fondo monetario intravedono possibilità di allentare ulteriormente la politica monetaria attraverso l'acquisto di valori patrimoniali da parte della Banca nazionale svizzera (BNS). Il FMI apprezza gli sforzi compiuti finora per aumentare la stabilità del settore finanziario. (23.03)
- **Ripresi i colloqui in materia fiscale con la Grecia:** il segretario di Stato Jacques de Watteville e il ministro di Stato Nikos Pappas hanno ripreso ad Atene i colloqui, interrotti da un anno, sulle questioni fiscali aperte. La Svizzera e la Grecia vogliono rafforzare la collaborazione nella lotta contro i reati fiscali. In questo contesto hanno discusso in modo particolare i lavori preparatori ai fini dello scambio automatico di informazioni, la cui introduzione è prevista per il 2017/2018. (26.03)

## Progetti di riforma del Consiglio federale

- **Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria:** su mandato del Consiglio federale, il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha istituito il Consiglio consultivo per il futuro della piazza finanziaria. Presieduto dal professor Aymo Brunetti, il nuovo organo si compone di rappresentanti degli ambienti scientifici, dell'economia privata e delle autorità. (27.03)



## Ordinanze importanti

- **Deduzioni fiscali per gli espatriati:** il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha riveduto e posto in vigore con effetto al 1° gennaio 2016 l'ordinanza concernente gli espatriati (Oespa). Con la revisione dell'ordinanza il gruppo di persone degli espatriati è definito in modo più ristretto. La riveduta ordinanza precisa inoltre l'impostazione delle singole deduzioni. Queste vengono in linea di massima mantenute. Con la revisione si intende però rafforzare la loro accettazione. (16.01)
- **Deduzione delle spese di trasporto:** in ambito di imposta federale diretta, i lavoratori dipendenti potranno dedurre dal reddito imponibile un importo massimo di 3000 franchi a titolo di spese di trasporto dal luogo del domicilio a quello del lavoro. A seguito della nuova legge sul finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria (FAIF), il Dipartimento federale delle finanze (DFF) ha adeguato in tal senso l'ordinanza sulle spese professionali, con effetto al 1° gennaio 2016. (10.03)
- **Sorveglianza degli assicuratori:** il Consiglio federale ha deciso una revisione dell'ordinanza sulla sorveglianza delle imprese di assicurazione private. Gli adeguamenti devono rendere possibile in particolare il riconoscimento da parte dell'UE dell'equivalenza tra le regole svizzere in materia di solvibilità e i requisiti fissati dalla direttiva Solvibilità II. (25.03)

## Altri affari del DFF

- **«Imposta sull'energia invece dell'IVA»:** il Consiglio federale respinge l'iniziativa popolare «Imposta sull'energia invece dell'IVA». La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha presentato i motivi del rigetto. L'iniziativa provocherebbe una ristrutturazione precipitata del sistema energetico con aliquote di imposta molto elevate. La proposta di sostituzione dell'imposta sul valore aggiunto con un'imposta sull'energia pregiudicherebbe il finanziamento dei compiti della Confederazione e delle assicurazioni sociali. L'iniziativa provocherebbe inoltre maggiori oneri per l'economia e colpirebbe in maniera eccessivamente forte le economie domestiche a debole reddito. (07.01)
- **Assegni per i figli e assegni di formazione:** il Consiglio federale e i Cantoni respingono l'iniziativa popolare «Sostenere le famiglie! Esentare dalle imposte gli assegni per i figli e gli assegni di formazione». La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf e il consigliere di Stato Peter Hegglin, presidente della Conferenza dei direttori cantonali delle finanze (CDCF), hanno presentato i motivi della reiezione. L'iniziativa agevolerebbe soprattutto le famiglie con figli con un reddito elevato, mentre quelle a basso reddito verrebbero sgravate in misura trascurabile o nulla. Inoltre comporterebbe una diminuzione degli introiti a titolo di imposta federale diretta e di imposte cantonali e comunali di complessivamente circa 1 miliardo di franchi all'anno. Non è ancora chiaro come compensare queste perdite. (15.01)
- **Decisione della BNS:** la giunta per la politica economica del Consiglio federale ha preso atto della decisione della Banca Nazionale Svizzera (BNS) di abbandonare la soglia minima del corso del franco svizzero con l'euro. La giunta – composta dai capi dei dipartimenti DEFR, consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, DFF, consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf, e DATEC, consigliera federale Doris Leuthard – si è occupata in occasione di una riunione presieduta dal consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann della situazione venutasi a creare con la decisione della BNS. La giunta ha chiesto informazioni al presidente della Banca nazionale e ha poi discusso delle possibili incidenze di questa decisione sull'economia svizzera. (15.01)
- **PUBLICA:** nello scorso esercizio la Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA ha conseguito sul suo attivo fisso di circa 37 miliardi di franchi svizzeri un solido rendimento globale del 5,87 per cento. A fine 2014 il grado di copertura medio delle 21 casse di previdenza affiliate all'istituto collettore era stimato al 105 per cento. (20.01)
- **Decisione della BNS:** il Consiglio federale è stato informato dalla sua giunta per la politica economica, composta dai dipartimenti DEFR, DFF e DATEC, sulla situazione venutasi a creare dopo l'abolizione della soglia minima di cambio tra franco ed euro. La seduta si è aperta con un colloquio tra il Consiglio federale e il presidente della Direzione generale della



- BNS. Inoltre il Consiglio federale ha effettuato una prima analisi della situazione monetaria e delle possibili ripercussioni per l'economia. (21.01)
- **Conferenza degli acquisti della Confederazione:** il Consiglio federale ha deciso di approvare la proposta di cambiamento dello statuto del Controllo federale delle finanze (CDF) in seno alla Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA). Il CDF passa da «membro» a «osservatore». (28.01)
  - **Collaboratori esterni:** nel suo parere concernente il rapporto della Commissione della gestione del Consiglio degli Stati, il Consiglio federale spiega in che modo intende aumentare la trasparenza nell'ambito dei collaboratori esterni dell'Amministrazione federale. Propone diverse misure per ottimizzarne l'impiego. (30.01)
  - **Sito Internet per giovani:** il sito Internet [www.steuerneasy.ch](http://www.steuerneasy.ch) diviene viepiù popolare. Dalla sua apertura, due anni fa, il sito Internet è stato visitato 200 000 volte. Ciò dimostra che le informazioni sulle imposte rappresentano un'esigenza particolarmente sentita dai giovani. (17.02)
  - **«Too big to fail»:** il Consiglio federale ha adottato il suo rapporto di valutazione sulle disposizioni svizzere «too big to fail». La necessità di intervento identificata si basa sul rapporto finale del gruppo d'esperti incaricato dell'ulteriore sviluppo della strategia in materia di mercati finanziari. Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare gli adeguamenti legislativi necessari che riguardano in particolare l'aumento delle esigenze in materia di fondi propri. (18.02)
  - **Adeguamenti delle leggi tributarie:** il Consiglio federale ha fissato al 1° gennaio 2017 l'entrata in vigore dell'adeguamento della legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) e della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) alle disposizioni generali del Codice penale (CP). La legge è stata approvata dal Consiglio nazionale e dal Consiglio degli Stati il 26 settembre 2014. (25.02)
  - **Imposta sugli oli minerali:** l'incentivazione dei carburanti ecologici da parte della Confederazione non deve incidere sulle finanze federali. Le minori entrate risultanti dalle agevolazioni fiscali vanno compensate con un'imposizione più elevata della benzina. Il Consiglio federale ha deciso di non aumentare provvisoriamente per un anno l'imposta sugli oli minerali a causa dell'attuale situazione economica. (25.02)
  - **Governo elettronico:** il Comitato direttivo e-government Svizzera ha posto in consultazione i documenti di base rielaborati per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico a partire dal 2016. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni sono chiamati a esprimersi in merito alla strategia ulteriormente sviluppata, alla Convenzione quadro rielaborata e al nuovo piano di attuazione. Il Comitato direttivo ha inoltre preso atto della conclusione del progetto prioritario «A1.18 Certificazioni di cambiamenti di stato civile». (26.02)
  - **Contributi all'esportazione:** il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di chiedere al Parlamento un credito aggiuntivo pari a un massimo di 20 milioni di franchi per i contributi all'esportazione secondo la legge federale sull'importazione e l'esportazione dei prodotti agricoli trasformati (cosiddetta «legge sul cioccolato»). (26.02)
  - **Commercio esterno di oro, argento e monete:** l'Amministrazione federale delle dogane pubblica i dati statistici sul commercio esterno svizzero di oro, argento e monete suddivisi per Paese, a partire dal 1982. (27.02)
  - **INSIEME:** il Consiglio federale ha espresso il suo parere sul Rapporto delle Commissioni delle finanze e della gestione delle Camere federali del 21 novembre 2014 concernente il progetto informatico INSIEME dell'Amministrazione federale delle contribuzioni. Il Governo è pronto ad accogliere in parte o integralmente la maggior parte delle raccomandazioni che lo riguardano. Al contempo precisa che numerose misure sono già state avviate e in parte attuate sulla base delle proprie conclusioni a cui era giunto a margine del caso INSIEME. (27.02)
  - **Centenario dell'AFC:** nel 2015 l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) celebra il suo centenario. Per inaugurare il suo anniversario crea un francobollo speciale di un franco che sarà disponibile a partire dal 5 marzo 2015. Con questo francobollo speciale e attraverso altre attività l'AFC si fa conoscere al pubblico e sottolinea l'importanza delle imposte federali che contribuiscono in misura determinante allo svolgimento dei compiti della Confederazione (04.03)



- **Museo nazionale di Zurigo:** in occasione del concorso per il Museo nazionale nell'ambito di progetti concernenti opere d'arte la giuria ha valutato sette opere d'arte e raccomandato di attuare il progetto «Die Verletzten schreien aus vollem Hals: "Es lebe die Schweiz!"», abbreviato in DVSAVHELDS! dell'artista Mario Sala. (04.03)
- **Plurilinguismo:** la delegata federale al plurilinguismo Nicoletta Mariolini ha invitato nei locali del Bernerhof rappresentanti della politica e dell'economia a partecipare a una conferenza all'insegna del motto «Plurilinguismo – Una sfida da raccogliere». Secondo la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf il plurilinguismo rappresenta il mastice che tiene unito il mosaico della cooperazione politica del nostro Paese. (04.03)
- **Bevande spiritose ed etanolo:** per quanto riguarda la campagna di distillazione del 2014 tutti gli indicatori relativi alle bevande distillate sono in calo. La produzione indigena ha raggiunto un nuovo minimo storico. Con un calo del 5 per cento, le importazioni hanno raggiunto il livello più basso dal 2009. Pure le esportazioni sono state contenute, ma restano superiori alla media. Dopo un anno primato, le vendite di etanolo sono ridiscese al livello del 2012. La tendenza negativa si riflette sulle entrate fiscali e sul consumo di bevande spiritose per abitante. (04.03)
- **Onorificanza per l'UFCL in materia di qualità:** l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) rientra tra i finalisti dello «Swiss Award for Excellence 2015» della fondazione ESPRIX e ha potuto ritirare il suo premio al Centro cultura e congressi (KKL) di Lucerna. Le imprese svizzere e del Liechtenstein, che raggiungono la finale della più grande onorificanza della Svizzera in materia di qualità, si distinguono per la loro eccellenza aziendale e fungono anche da esempio per altre ditte. (05.03)
- **Cassa di previdenza della Confederazione:** in occasione dell'assemblea dei delegati di PUBBLICA i delegati della circoscrizione I hanno eletto i rappresentanti del datore di lavoro nell'organo paritetico della cassa di previdenza della Confederazione. Si tratta di cinque membri in carica e di un nuovo membro. La durata del mandato è di quattro anni. (11.03)
- **Personale federale:** per tenere sotto controllo lo sviluppo della sua politica del personale in importanti settori, il Consiglio federale ha stabilito valori di riferimento e indicatori per il periodo 2011–2015. Il rapporto sulla gestione del personale 2014 mostra che il Consiglio federale ha potuto raggiungere completamente o parzialmente la maggior parte dei suoi obiettivi già un anno prima del previsto. (13.03)
- **Promozione del plurilinguismo:** il Consiglio federale ha approvato il rapporto di valutazione «Promozione del plurilinguismo» e le raccomandazioni sulla politica del plurilinguismo. Sebbene nel complesso gli obiettivi per un'equa rappresentanza delle comunità linguistiche nell'Amministrazione federale siano raggiunti, sussiste ancora necessità d'intervento. (13.03)
- **Inchiesta concernente il personale:** il personale dell'Amministrazione federale continua a distinguersi per l'elevato impegno. Questo è quanto emerge dall'Inchiesta 2014 concernente il personale, di cui il Consiglio federale ha preso conoscenza. (13.03)
- **Consiglio di banca della BNS:** il Consiglio federale ha nominato la consigliera di Stato grigionese Barbara Janom Steiner (classe 1963, membro del PBD) per il rimanente periodo amministrativo del corrente mandato 2012–2016 quale nuovo membro del Consiglio di banca della Banca nazionale svizzera (BNS). Barbara Janom Steiner sostituisce la consigliera di Stato Laura Sadis (PLR/TI). Laura Sadis ha dato le dimissioni dal Consiglio di banca per il 31 marzo 2015. Il Consiglio federale ha preso atto delle sue dimissioni e la ringrazia per i servizi resi. (13.03)
- **Attacchi cibernetici:** in linea di principio pesanti attacchi cibernetici minacciano tutta l'economia digitalizzata e l'Amministrazione della Svizzera. Partendo da questo presupposto, la Confederazione e l'associazione «Swiss Cyber Experts» hanno costituito un partenariato pubblico privato (Public Private Partnership). Questa alleanza tra Stato ed economia privata, sorta da un'iniziativa privata e finalizzata alla lotta congiunta contro future minacce cibernetiche, è sostenuta anche da economiesuisse. (24.03)
- **Apprendisti del DFF:** la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha ricevuto al «Bernerhof» 53 apprendisti e praticanti del Dipartimento federale delle finanze (DFF). L'interessante dialogo sulla sua attività nel Governo e sulla quotidianità degli apprendisti e dei praticanti all'interno dell'Amministrazione federale è stato molto apprezzato da tutti. (26.03)



## Affari del DFF in seno alle Camere federali

### Progetti approvati nel corso della sessione primaverile

- **Turismo degli acquisti:** il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati intendono frenare il turismo degli acquisti nel caso della carne. La quantità ammessa per uso privato dovrà nuovamente essere limitata. La Camera bassa ha adottato una mozione trasmessa dalla Camera alta. Il Consiglio federale viene quindi incaricato di assicurare, nell'ambito dell'importazione di carne e insaccati, una «chiara distinzione quantitativa tra importazioni per uso privato e importazioni commerciali». Secondo Markus Ritter (PPD/SG), portavoce della Commissione e presidente dell'Unione svizzera dei contadini, bisognerebbe introdurre un limite massimo che va dai 3 ai 5 chilogrammi al giorno per persona. Oggi i privati possono importare una quantità illimitata di carne in Svizzera. La quantità ammessa in franchigia ammonta invece a 1 chilogrammo: sulla quantità eccedente viene riscosso un dazio all'importazione di 17 franchi per chilogrammo. Le regole sono in vigore dall'estate scorsa. (02.03)
- **Controversie fiscali:** il Consiglio nazionale intende impedire che le multe possano essere dedotte dalle imposte. Come il Consiglio degli Stati, anche la Camera bassa ha approvato una mozione in tal senso con 115 voti contro 55. Tra i contrari figuravano in particolare i rappresentanti dell'UDC, i quali ritenevano che il testo dell'intervento andasse troppo lontano. La mozione chiede che le multe di carattere penale inflitte in Svizzera e all'estero non siano deducibili. Questa procedura corrisponde già alla prassi adottata dalla Confederazione, ma manca comunque una base giuridica. Singoli Cantoni trattano la deducibilità delle multe in maniera diversa. Le multe che comportano una riduzione degli utili dovranno rimanere deducibili. La questione figurava lo scorso anno nell'agenda politica in relazione alla multa miliardaria inflitta a Credit Suisse nella controversia fiscale con gli Stati Uniti. (02.03)
- **Trasporti:** il Consiglio nazionale intende far verificare se l'odierno contrassegno autostradale possa essere sostituito da un contrassegno elettronico e pertanto ha accolto un postulato depositato dalla sua Commissione dei trasporti con 129 voti contro 51 e 6 astensioni. Il Governo si era dichiarato disposto a elaborare un rapporto per un'eventuale introduzione del contrassegno elettronico. Inoltre vi deve indicare come tenere conto della protezione dei dati, a quanto ammonterebbero i costi e quanto durerebbe l'attuazione. Walter Wobmann (UDC/SO), a nome degli oppositori, ha definito la vignetta elettronica il primo passo verso il roadpricing, ovvero verso la riscossione di tasse per l'uso delle strade nei centri delle città. (02.03)
- **Convenzioni per evitare la doppia imposizione:** il Consiglio nazionale in qualità di Camera prioritaria ha approvato una serie di nuove o rivedute convenzioni per evitare la doppia imposizione (CDI), concluse segnatamente con Belgio, Argentina, Ghana, Islanda, Cipro, Uzbekistan ed Estonia. Queste CDI saranno quindi sottoposte al Consiglio degli Stati. Quale portavoce della commissione incaricata dell'esame preliminare, Philipp Müller (PLR/AG) ha affermato che la Svizzera proseguirà il suo impegno per adeguare le sue CDI agli standard dell'OCSE. Finora sono state firmate 49 convenzioni secondo tale standard. (02.03)
- **Modello contabile:** il Consiglio nazionale intende adeguare il modello contabile della Confederazione conformemente a quanto proposto dal Governo. Il progetto mira a ridurre le differenze rispetto ai vigenti standard internazionali. Per la ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf le novità dovrebbero migliorare la presentazione del rendiconto e aumentare la trasparenza. In futuro, oltre alle assicurazioni sociali (ad es. AVS e AI), nel consuntivo consolidato dovranno figurare anche le imprese controllate essenzialmente dalla Confederazione. La proposta del Consiglio federale di creare una base legale per la Cassa di risparmio del personale federale ha incontrato resistenza. Per finire il Consiglio nazionale ha comunque approvato il progetto nel senso della proposta del Governo con 133 contro 52 voti. Il progetto passa ora al Consiglio degli Stati. (02.03)
- **Amministrazione federale:** il Consiglio federale deve elaborare un rapporto sul sistema salariale della Confederazione. Il Consiglio nazionale ha approvato un postulato in tal senso depositato dalla sua Commissione delle finanze con 125 voti contro 50 e 1 astensione. Il





Governo dovrà indicare in particolare il nesso tra la valutazione delle prestazioni e l'evoluzione dello stipendio. La Commissione delle finanze aveva constatato che una quota cospicua di impiegati riceve la valutazione «raggiunge pienamente gli obiettivi». L'aumento automatico dello stipendio, anche se gli obiettivi non sono stati del tutto raggiunti, viene inoltre percepito come urtante. (02.03)

- **Tecnologia dell'informazione:** la Svizzera deve fare in modo che Internet rimanga sicuro e accessibile. Il Consiglio degli Stati ha approvato un intervento del Gruppo liberale radicale senza alcuna opposizione. La mozione intende rafforzare la posizione della Svizzera quale piattaforma internazionale per Internet governance. Il Consiglio nazionale aveva approvato l'intervento nella sessione autunnale. Il Governo deve ora presentare misure che permettano, in particolare, di assicurare la posizione strategica di Ginevra nell'ambito dell'Internet governance globale. Secondo la mozione, Internet assumerà un ruolo centrale nel 21° secolo in fatto di relazioni internazionali e concorrenza. (03.03)
- **Politica familiare:** il controprogetto diretto all'iniziativa PPD sulla penalizzazione del matrimonio è pronto. Dopo il Consiglio nazionale, anche la Camera alta ha approvato una corrispondente modifica costituzionale con 24 voti contro 19 e 1 astensione. Il Consiglio degli Stati ha per contro respinto l'iniziativa stessa come pure un controprogetto del PPD. Analogamente all'iniziativa, il controprogetto delle due Camere non intende penalizzare i coniugi rispetto ai concubini per quanto riguarda le imposte e le assicurazioni sociali. Diversamente dall'iniziativa manca però una definizione del matrimonio quale «durevole convivenza, disciplinata dalla legge, di un uomo e di una donna» mentre l'introduzione dell'imposizione individuale sarebbe ancora possibile. (04.03)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio nazionale viene incontro alle esigenze dei Cantoni donatori, che dal 2016 al 2019 dovranno versare 134 milioni di franchi in meno all'anno nella perequazione finanziaria nazionale rispetto ad ora. Diversamente dal Consiglio degli Stati, la Camera bassa ha approvato una corrispondente modifica della perequazione delle risorse con 101 voti contro 88. Anche i contributi federali dovranno essere ridotti di 196 milioni di franchi. La diminuzione, proposta dal Consiglio federale, è stata motivata con il fatto che le cifre corrispondono all'obiettivo di perequazione finanziaria stabilito nella legge, secondo cui le risorse finanziarie di un Cantone devono ammontare almeno all'85 per cento della media svizzera. Il Governo è convinto che i Cantoni finanziariamente deboli potrebbero raggiungere questo obiettivo anche con contributi inferiori. (10.03)
- **Vita professionale:** la Confederazione e le aziende parastatali devono offrire particolari posti di praticantato per persone che vogliono reinserirsi nella vita attiva. Il Consiglio nazionale ha accolto con 95 voti contro 88 una mozione in tal senso depositata dalla consigliera nazionale ticinese Marina Carobbio (PS). Secondo la stessa Carobbio, un numero sempre maggiore di persone che aveva temporaneamente interrotto la propria attività professionale o che l'aveva ridotta per svolgere compiti di assistenza voleva riprendere un'attività professionale. In questo caso si tratta perlopiù di donne. Il ritorno alla vita professionale è spesso ostacolato dal fatto che mancano posti di praticantato adeguati. La Confederazione dovrebbe pertanto avere un ruolo esemplare e offrire posti di lavoro in tal senso. (10.03)
- **Imposta sul valore aggiunto:** il Consiglio nazionale intende modificare la prassi adottata per il trasferimento di fondi. Attualmente la vendita di un fondo è esente dall'imposta, mentre la realizzazione di nuove costruzioni per terzi è sottoposta all'imposta sul valore aggiunto. Secondo la vigente normativa, per delimitare la vendita di un fondo esente dall'imposta da quella imponibile considera l'inizio dei lavori di costruzione. L'intervento intende basarsi sul momento del passaggio degli utili e dei rischi. Il Consiglio nazionale ha approvato questa proposta con 103 contro 82 voti e 1 astensione. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha segnalato invano le conseguenze che avrebbe comportato l'accoglimento dell'intervento. (10.03)
- **Acquisti pubblici:** il Consiglio nazionale non considera problematico incaricare imprese estere con la ristrutturazione del Palazzo federale. In tal senso ha respinto un intervento depositato dall'UDC, che chiedeva di aggiudicare, se possibile, a imprese svizzere le commesse per nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici e oggetti civili particolarmente sensibili dal punto di vista culturale e politico. All'origine dell'intervento vi sono stati alcuni articoli dei media, secondo cui le nuove finestre del Palazzo federale est sarebbero state



fornite da un'azienda cieca. La ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf ha fatto notare che la richiesta viola gli accordi internazionali in materia di acquisti pubblici. (10.03)

- **Imposta sul valore aggiunto:** i metalli preziosi sotto forma di monete o lingotti non devono essere esclusi dall'imposta sul valore aggiunto. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione in tal senso depositata da Lukas Reimann. Il consigliere nazionale dell'UDC (SG) aveva affermato che questi metalli non producevano dividendi o interessi, ovvero non costituivano forme d'investimento, ma erano volti unicamente al mantenimento del valore. Il Consiglio nazionale ha respinto l'intervento con 131 contro 54 voti. (10.03)
- **Traffico stradale:** il Consiglio degli Stati raccomanda di respingere l'iniziativa della vacca da mungere. L'iniziativa è stata bocciata con 31 voti contro 4 e 8 astensioni. Sono state criticate soprattutto le temute perdite di gettito pari a 1,5 miliardi di franchi. La Camera alta ha respinto la proposta di collegare l'iniziativa al progetto sul Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato. Con la loro iniziativa popolare «Per un equo finanziamento dei trasporti» gli importatori di automobili e le associazioni del settore stradale intendono fare in modo che le entrate dell'imposta sugli oli minerali siano destinate integralmente al traffico stradale. (11.03)
- **Riciclaggio di denaro:** riguardo al riciclaggio di denaro nel commercio di beni immobili il Consiglio degli Stati non riscontra nessuna lacuna legislativa e pertanto non ha dato seguito a un'iniziativa in tal senso depositata dal Cantone di Lucerna. L'iniziativa chiedeva di sottoporre il commercio di beni immobili alla legge sul riciclaggio di denaro. La maggioranza del Consiglio era convinta che la decisione di modificare la legge sul riciclaggio di denaro teneva sufficientemente conto della richiesta. (11.03)
- **Vigilanza:** il Consiglio degli Stati ha preso conoscenza dei rapporti annuali del 2014 stilati dalla Delegazione delle Commissioni della gestione (GPDel) e dalle Commissioni della gestione delle Camere federali (CdG). Il contenuto dei rapporti era già noto. Importanti affari trattati nell'anno in rassegna riguardavano tra l'altro il fallimento del progetto INSIEME e il ricorso a collaboratori esterni. Il Consiglio nazionale ha trattato i rapporti la scorsa settimana. (11.03)
- **Forza del franco:** il Consiglio degli Stati ha rifiutato di inserire nell'ordine del giorno una dichiarazione sulla forza del franco formulata dai quattro maggiori partiti. Questa chiedeva alla Banca nazionale di non prelevare interessi negativi sugli averi detenuti da assicurazioni sociali e casse pensioni. L'Ufficio del Consiglio degli Stati si è detto contrario all'iscrizione all'ordine del giorno; la seduta plenaria ha respinto una mozione d'ordine di Anita Fetz (PS/BS) con 27 voti contro 14. (16.03)
- **Svizzeri all'estero:** in linea di massima il Consiglio degli Stati non intende accordare agli Svizzeri all'estero la possibilità di aprire dei conti presso PostFinance per il traffico dei pagamenti. Ha respinto un intervento in tal senso proveniente dal Consiglio nazionale. L'autore della mozione Roland Rino Büchel (UDC/SG) aveva in particolare osservato che per gli Svizzeri residenti negli Stati Uniti non era sempre possibile avere un conto bancario e pertanto bisognava perlomeno garantire il servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti. Come la Camera alta, anche il Consiglio federale ha proposto di respingere la mozione. Nel quadro della revisione della legge sulle poste è stato volutamente rinunciato a prescrivere a PostFinance l'obbligo di offrire agli Svizzeri all'estero conti di pagamento. (16.03)
- **Politica monetaria:** i dipartimenti delle finanze e dell'economia valutano se i vertici della Banca nazionale e la giunta economica del Consiglio federale debbano incontrarsi più spesso o in diversa composizione. Questo è quanto dichiarato dalla ministra delle finanze Eveline Widmer-Schlumpf in occasione dell'ora delle domande del Consiglio nazionale. Attualmente si svolgono quattro incontri all'anno. La ministra ha inoltre smentito le voci di corridoio secondo cui il Consiglio federale avrebbe chiesto o proposto un nuovo tasso di cambio minimo con l'euro. Ha ribadito che l'indipendenza della Banca nazionale non era argomento di dibattito. (16.03)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio degli Stati resta sulla sua posizione: i Cantoni donatori devono contribuire alla perequazione finanziaria nazionale con lo stesso importo versato finora. Già per la seconda volta la Camera alta ha respinto una riduzione dei contributi, andando così contro la volontà del Consiglio nazionale e del Governo di sgravare i Cantoni donatori. L'oggetto non è passato per 27 voti contro 16 e 1 astensione. Il Consiglio federale



aveva proposto di ridurre i contributi per il periodo 2016–2019, ciò che avrebbe permesso ai Cantoni di versare 134 milioni di franchi in meno per la perequazione delle risorse e alla Confederazione 196 milioni in meno. (17.03)

- **Insieme:** a seguito del fallimento del progetto INSIEME anche il Consiglio degli Stati intende sancire nel diritto nuove regole per il Controllo federale delle finanze (CDF). Ha pertanto accolto tacitamente una mozione in tal senso depositata dalla sua Commissione della gestione (CdG). Il Consiglio nazionale ha già approvato una mozione dello stesso tenore. Entrambe le Camere chiedono diverse modifiche della legge sul controllo delle finanze, come ad esempio una maggiore informazione dei responsabili politici da parte del CDF. Nel quadro della verifica delle cause che hanno portato al fallimento del progetto informatico INSIEME le Commissioni delle finanze e della gestione di entrambe le Camere hanno constatato che l'assenza di direzione e di vigilanza ne sono state le cause principali. Oltre a depositare la mozione, le CdG hanno formulato 22 raccomandazioni e depositato due postulati, entrambi approvati dal Consiglio degli Stati. (17.03)
- **Piazza finanziaria:** il gruppo di esperti Brunetti dovrà proseguire il suo mandato come «Consiglio strategico per l'avvenire della piazza finanziaria». Il Consiglio degli Stati ha accolto tacitamente una mozione in tal senso depositata da Pirmin Bischof (PPD/SO). L'autore propone che il Consiglio si riunisca a scadenza regolare e a porte chiuse. Ne dovrebbero far parte tutti i rappresentanti rilevanti della piazza finanziaria svizzera: politica, banca nazionale, Autorità di vigilanza sui mercati finanziari, scienza, parti sociali come pure banche, assicurazioni e altri rappresentanti del settore. (17.03)
- **Assicurazione:** il Consiglio degli Stati non intende obbligare il Governo attraverso una mozione a modificare la legge sul contratto d'assicurazione. Il Consiglio nazionale aveva però già approvato l'intervento con il quale si prefiggeva di mantenere per il momento in essere il contratto di assicurazione in caso di fallimento dello stipulante. Dal 2006 il contratto scade immediatamente in caso di fallimento, ciò che può comportare problemi in particolare per le assicurazioni di responsabilità civile. Anche il Consiglio federale ha riconosciuto questa problematica, ragione per cui è già in corso una revisione della legge. Per la maggior parte dei consiglieri agli Stati la mozione diventa quindi superflua. (17.03)
- **Sussidi:** il Consiglio federale non è tenuto a presentare un rapporto in cui indica i tempi di riscossione delle imposte e il pagamento dei sussidi federali. Un rapporto di questo tipo era già stato chiesto in un postulato depositato da Luc Recordon (I Verdi/VD), il quale chiedeva di far esaminare la presenza di un eventuale legame tra la riscossione delle imposte e l'erogazione dei sussidi. Recordon presumeva che il momento del pagamento dei sussidi dipendesse dal momento dell'incasso delle imposte. La consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf aveva negato questo legame spiegando che la Confederazione dispone sempre di liquidità sufficienti per effettuare i pagamenti entro i termini prescritti. Recordon ha infine ritirato il suo postulato. (17.03)
- **Finanze federali:** il Consiglio degli Stati non intende definire principi uniformi per presentare i conti speciali della Confederazione. Ha respinto la mozione che il Consiglio nazionale aveva accolto a larga maggioranza. Nei conti speciali rientrano tra l'altro il settore dei PF e la Regia federale degli alcool. La presentazione di questi conti speciali è tutt'altro che uniforme, come ha fatto notare l'autore della mozione Roland Fischer (PVL/LU). Tuttavia, il Consiglio degli Stati non ha ritenuto necessario intervenire e ha quindi seguito la proposta del Governo. Quest'ultimo aveva proposto di respingere la mozione argomentando che i conti speciali si orientano già oggi perlopiù al Nuovo modello contabile della Confederazione. (17.03)
- **Penalizzazione del matrimonio:** l'iniziativa del PPD contro la penalizzazione del matrimonio è stata sottoposta a votazione popolare senza controprogetto diretto. Nella votazione finale il Consiglio degli Stati ha sorprendentemente respinto il progetto con 22 voti contro 20 e 1 astensione. Nella prima settimana della sessione il controprogetto diretto non aveva ancora ottenuto la maggioranza dei voti della Camera. Quattro membri del PLR hanno però nel frattempo cambiato opinione. Il deputato lucernese Georges Theiler, ad esempio, ha osservato che, dopo il chiaro rifiuto dell'iniziativa del PPD a favore delle famiglie, si aspetta un «No» anche per l'iniziativa «Per il matrimonio e la famiglia»; un controprogetto genererebbe soltanto confusione. Il progetto intendeva eliminare la discriminazione dei coniugi senza però



definire il concetto di matrimonio nella Costituzione. Entrambe le Camere devono ora decidere ancora una volta in merito alla loro raccomandazione di voto. (18.03)

- **Franco forte:** per l'economia svizzera il franco forte costituisce una sfida impegnativa. Su questo punto i singoli partiti sono d'accordo. Riguardo alla questione dei necessari provvedimenti da adottare le opinioni divergono ampiamente. Questo è emerso anche in seno al Consiglio nazionale nel corso dell'acceso dibattito d'attualità chiesto da diversi partiti. Se i deputati di destra hanno messo in guardia sull'eccesso di regolamentazione chiedendo di non intervenire presso la Banca nazionale, i deputati di sinistra hanno criticato i ricatti sul lavoro gratuito e sulle riduzioni illegali degli stipendi come pure la proliferazione delle bolle speculative. (18.03)
- **Banca nazionale:** la Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, i Cantoni di Ginevra e Zurigo come pure la Città di Zurigo detengono ciascuno un giroconto presso la Banca nazionale al quale non sono applicati i tassi negativi. Da quanto riportato dai mass-media, altre istituzioni esigono ora un trattamento equo. In occasione di un dibattito sul franco forte tenutosi in seno al Consiglio nazionale la consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf ha spiegato che la Banca nazionale stava attualmente esaminando la questione, in particolare se sono date le condizioni per questo trattamento speciale. Anche se il modo di procedere è legale, la Banca nazionale non è però tenuta a concedere conti di questo tipo. (18.03)
- **Assicurazione:** il Consiglio nazionale ha respinto una mozione della sua Commissione dell'economia e dei tributi che chiedeva una migliore Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni. Le imprese d'importazione svizzere dovrebbero poter stipulare assicurazioni vantaggiose contro le fluttuazioni dei tassi di cambio, ha osservato la maggioranza della Commissione. In seno al Consiglio nazionale la richiesta non aveva però alcuna possibilità di essere accolta e pertanto è stata respinta con 105 voti contro 64 e 1 astensione. (18.03)
- **Mercato finanziario:** il commercio di derivati finanziari deve essere sottoposto a una regolamentazione più rigorosa. Il Consiglio nazionale, il quale è Camera prioritaria, ha approvato la legge sull'infrastruttura finanziaria con 140 voti contro 46 e 11 astensioni; la legge consentirebbe al Governo di adeguare le regole agli standard internazionali. L'UDC ha votato «no». I suoi rappresentanti hanno chiesto una serie di eccezioni, che però sono state respinte. La sinistra ha invece chiesto più regole, in particolare contro la speculazione sugli alimenti e la negoziazione ad alta frequenza. Infine la Camera è stata chiamata a decidere sulle sanzioni in caso di infrazioni. Su richiesta dell'UDC, il Consiglio nazionale si è espresso a favore di pene sensibilmente meno severe, contrariamente a quanto proposto dal Governo. Infatti, la Camera ha in gran parte stralciato dalla legge le pene in caso di violazione delle regole per negligenza. (20.03)
- **EUROSUR:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (con 126 voti contro 64 e 7 astensioni) e il Consiglio degli Stati (40 voti contro 0 e 2 astensioni) hanno accolto il decreto federale sul sistema europeo di sorveglianza delle frontiere EUROSUR, che permette di disciplinare lo scambio di informazioni e la sorveglianza coordinata delle frontiere esterne di Schengen. (20.03)
- **Imposizione degli utili di persone giuridiche con scopi ideali:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (con 120 voti contro 72 e 4 astensioni) e il Consiglio degli Stati (con 41 voti contro 1 e 2 astensioni) hanno accolto la modifica della legge federale sull'imposizione degli utili di persone giuridiche con scopi ideali, che consente a piccole associazioni di essere esentate dall'imposta. (20.03)
- **Accordi sullo scambio d'informazioni:** nelle votazioni finali le Camere federali hanno accolto diversi accordi sullo scambio d'informazioni nei quali viene convenuta l'assistenza amministrativa secondo gli standard internazionali; quello con Andorra è stato accolto con 175 voti contro 18 e 2 astensioni e con 44 voti contro 0, quello con la Groenlandia con 143 voti contro 51 e 3 astensioni e con 44 voti contro 0, quello con San Marino con 140 voti contro 49 e 6 astensioni e con 44 voti contro 0 e quello con le Seychelles con 143 voti contro 49 e 5 astensioni e con 44 voti contro 0. (20.03)